

Prima risposta alla presa di posizione del Partito socialista

LA DC UMBRA È DISPONIBILE PER L'INTESA ISTITUZIONALE

La direzione regionale dello scudo-crociato ritiene che si debba lasciare distinto questo tipo di soluzione dall'accordo politico-programmatico - La parola ora al PSDI e al PRI

Grave decisione per i fatti del 5 aprile

Mandato di comparizione per 29 studenti ternani

TERNI — Ventinove studenti antifascisti hanno ricevuto un mandato di comparizione in questura, per rispondere della assemblea del 5 aprile al liceo «Galilei». Come si ricorderà, il consiglio studentesco del liceo aveva indetto per quel giorno un'assemblea aperta di protesta contro la decisione dell'autorità scolastica che aveva permesso che il giorno precedente (4 aprile) i fascisti del MSI partecipassero ad una riunione promossa dal consiglio di istituto sui temi della «contenzione giovanile».

I mandati di comparizione sono giunti a studenti esterni al liceo scientifico: i capi di impunzione sono: durze, gubbio, interruzione di pubblico servizio e occupazione abusiva di pubblico locale.

Si è alleggerito il mandato sopra al fatto che l'assemblea era stata dichiarata aperta dagli stessi studenti del liceo e che l'assemblea aveva le rappresentanze di altri istituti, sia le forze politiche giovanili ad intervenire (non esiste quindi alcun occupazione abusiva) al momento che gli studenti esterni erano entrati ad assemblea già iniziata, su invito. Per la stessa ragione, il mandato di comparizione non è stato emesso nei confronti di pubblico servizio dal momento che gli studenti del liceo avevano deciso di sospendere le lezioni per protesta.

Sono poi alcuni rappresentanti del comitato di base del

PERUGIA — La DC ha risposto ufficialmente ai socialisti. La direzione regionale dello scudo-crociato ha, infatti, fatto conoscere ieri attraverso un comunicato stampa una presa di posizione quanto mai critica nei confronti del PSDI e della sua proposta di accordo programmatico in contrapposizione a quello istituzionale.

La DC considera «praticabile la strada di un'intesa istituzionale che lasci però intatto questo livello dell'accordo politico-programmatico».

Ma la nota è integrale è questa: «La direzione regionale della DC si è riuunita per compiere una approfondita analisi della situazione politica regionale. La Direzione ha continuato l'approfondimento della situazione concernente la funzionalità delle istituzioni in coerenza con quanto il dibattito interno aveva già registrato. In questo ambito ha esaminato il ruolo che le forze politiche devono svolgere per garantire il quadro di dialettica democratica e la distinzione dei ruoli che questo comporta».

La DC umbra ritiene quindi di confermare la distinzione, all'interno delle istituzioni, tra ruolo di garanzia democratica delle stesse e momenti di governo; in questo senso non condivide la interpretazione data dal PSDI ai ruoli di primaria responsabilità nel funzionamento delle istituzioni, ruoli che per la DC restano in capo alle forze politiche, e non al governo. Vari ed eventuali momenti di governo, fatti programmati e di gestione, fanno parte del quadro di dialettica democratica e non di governo.

La DC non ritiene che esistano le condizioni per procedere in Umbria ad un accordo politico-programmatico che lo comporti insieme alle altre forze politiche che esprimono oggi la maggioranza a livello regionale.

«Galilei» a definire «fantasiosa» e «destituita di ogni fondamento» l'accusa di danneggiamento al portone della palestra dove si è svolta l'assemblea, dal momento che esso è stato aperto dall'interno degli stessi studenti del liceo o dall'ingresso di altri studenti, mentre i fascisti del MSI partecipassero ad una riunione promossa dal consiglio di istituto sui temi della «contenzione giovanile».

Questa iniziativa dell'autorità scolastica che aveva permesso che il giorno precedente (4 aprile) i fascisti del MSI partecipassero ad una riunione promossa dal consiglio di istituto sui temi della «contenzione giovanile».

I mandati di comparizione sono giunti a studenti esterni al liceo scientifico: i capi di impunzione sono: durze, gubbio, interruzione di pubblico servizio e occupazione abusiva di pubblico locale.

Si è alleggerito il mandato sopra al fatto che l'assemblea era stata dichiarata aperta dagli stessi studenti del liceo e che l'assemblea aveva le rappresentanze di altri istituti, sia le forze politiche giovanili ad intervenire (non esiste quindi alcun occupazione abusiva) al momento che gli studenti esterni erano entrati ad assemblea già iniziata, su invito. Per la stessa ragione, il mandato di comparizione non è stato emesso nei confronti di pubblico servizio dal momento che gli studenti del liceo avevano deciso di sospendere le lezioni per protesta.

Sono poi alcuni rappresentanti del comitato di base del

PERUGIA — La DC ha risposto ufficialmente ai socialisti. La direzione regionale dello scudo-crociato ha, infatti, fatto conoscere ieri attraverso un comunicato stampa una presa di posizione quanto mai critica nei confronti del PSDI e della sua proposta di accordo programmatico in contrapposizione a quello istituzionale.

La DC considera «praticabile la strada di un'intesa istituzionale che lasci però intatto questo livello dell'accordo politico-programmatico».

Ma la nota è integrale è questa: «La direzione regionale della DC si è riuunita per compiere una approfondita analisi della situazione politica regionale. La Direzione ha continuato l'approfondimento della situazione concernente la funzionalità delle istituzioni in coerenza con quanto il dibattito interno aveva già registrato. In questo ambito ha esaminato il ruolo che le forze politiche devono svolgere per garantire il quadro di dialettica democratica e la distinzione dei ruoli che questo comporta».

La DC umbra ritiene quindi di confermare la distinzione, all'interno delle istituzioni, tra ruolo di garanzia democratica delle stesse e momenti di governo; in questo senso non condivide la interpretazione data dal PSDI ai ruoli di primaria responsabilità nel funzionamento delle istituzioni, ruoli che per la DC restano in capo alle forze politiche, e non al governo. Vari ed eventuali momenti di governo, fatti programmati e di gestione, fanno parte del quadro di dialettica democratica e non di governo.

La DC non ritiene che esistano le condizioni per procedere in Umbria ad un accordo politico-programmatico che lo comporti insieme alle altre forze politiche che esprimono oggi la maggioranza a livello regionale.

Convocato per domani il comitato regionale PCI

Per domani, sabato 30 aprile, alle ore 15.30 sono convocati il comitato regionale di controllo del PCI per la discussione del seguente ordine del giorno: Elezione degli organismi dirigenti del comitato regionale. Varie ed eventuali.

Data l'importanza della riunione tutti i compagni sono pregati di partecipare con la massima puntualità.

Dagli studenti in lotta contro il provvedimento della Corte dei Conti

Occupata la sede del secondo triennio di medicina a Terni

Assemblea aperta alla partecipazione delle forze sociali e politiche - Si attende un pronunciamento di Malfatti - Incontro con gli operai della «Terni» per un seminario sull'ambiente di lavoro



Successo a Terni della «Nuova Compagnia»

TERNI — Un gran numero di giovani ha assistito allo spettacolo musicale della Nuova Compagnia di Canto Popolare, tenutosi lunedì sera al Palazzetto dello Sport. Lo spettacolo è stato organizzato dall'ARCI provinciale nell'ambito di una programmazione di interventi culturali tendenti a valorizzare e far conoscere alcune delle esperienze più significative.

La Nuova Compagnia di Canto Popolare ha eseguito brani del suo repertorio ad una platea attenta, consentendo così una verifica dei risultati raggiunti attraverso la ricerca condotta sulla canzone popolare napoletana. La Nuova Compagnia di Canto Popolare è stata infatti una delle maggiori benefici della valorizzazione di questo patrimonio culturale.

In Umbria è abbastanza conosciuta grazie ad una serie di esibizioni tenute in pieno nel corso del Festival del due Mondi.

NELLA FOTO: un momento dello spettacolo

TERNI — Per il secondo triennio di Medicina a Terni si stanno in questi giorni giocando le carte decisive. Dopo il rifiuto della Corte dei Conti di registrare i decreti di nomina dei docenti per l'anno accademico '76-77, da parte del ministero è stata una risposta energica.

Soprattutto si è detto, durante le assemblee e nei gruppi di studio, proprio nel momento in cui il triennio viene sottoposto ad un altro attacco, il movimento degli studenti deve dare non soltanto prova di maturità ma deve rendere evidente alla cittadinanza, alle forze politiche, qual è il ruolo che il secondo triennio di medicina, da qui la decisione di andare ad una occupazione aperta, di dar vita a un gruppo di studio che approfondisca alcune questioni fondamentali, come la riforma sanitaria, la didattica, una medicina di tipo nuovo, lo sviluppo degli studenti, tendenze essenzialmente a dimostrare che il triennio di medicina non è stato un'operazione di sviluppo della Facoltà di Perugia pura e semplice. Anche se bisogna riconoscere che sono state create migliori condizioni di studio per i trecento studenti iscritti a Terni che possono usufruire delle attrezzature dell'Ospedale e ricevere quindi una preparazione di buon livello.

Mezzogiorno sono stati occupati i tempi della Riforma universitaria, attraverso il decentramento ed un rapporto diverso con le strutture universitarie. Ecco perché in questa vicenda chi non vuole il triennio di fatto, pone contro lo stesso spirito di decentramento di Riforma Universitaria. Da questo punto di vista la stessa indicazione, presentata dal rettore per il secondo triennio, durante un recente incontro, appare riduttiva.

Il rettore propone in sostanza un diverso fondamento, cioè lo sdoppiamento della Facoltà di Medicina di Perugia con sede a Terni. Un espediente che, se adottato, è stato adottato a Pavia che a Brescia. Essa annula alcuni dei principi fondamentali contenuti nella convenzione tra Regione e Università, convenzione che permea tre anni fa l'area del triennio e che amplia consistentemente l'attività didattica delle attrezzature sanitarie regionali.

Allo stato attuale, dopo la decisione della Corte dei Conti, soltanto il Ministro della Pubblica Istruzione o il Capo del Governo può chiedere che il secondo triennio di medicina venga registrato in un decreto di nomina dei docenti, ripercorrendo così la strada seguita l'anno scorso. Diventa, in questo modo, da scegliere a livello nazionale.

Il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti non ha ancora dato una risposta. Si attende che il 10 maggio, la settimana prossima, e previsto a Roma un incontro tra una delegazione di studenti e deputati umbri di tutti i Partiti.

Nella sede occupata di Medicina c'è stata una prima riunione convocata da studenti ed alcuni membri della Commissione 150 ore della «Terni».

L'incontro è servito per un primo chiarimento su come organizzare un seminario a livello universitario, su temi di ambiente di lavoro e medicina, su quali argomenti si debba discutere in un programma di utilizzazione delle 150 ore messo a punto dal Consiglio di Facoltà delle Arearie.

Con il contratto '76 de, mezzogiorno dell'impresa pubblica sono diventate 250 ed i lavoratori della «Terni» stanno cercando il modo di spendere bene, e facendo sì che la cultura appresa durante il triennio possa essere utilizzata per creare migliori condizioni di vita.

In questo senso il seminario costituirà un punto di incontro che consenta un passo in avanti, nella lotta per l'ambiente di lavoro che all'interno della «Terni» ha ottenuto un primo passo decisivo con l'ingresso in fabbrica del Mesop, servizio sanitario della Provincia, che ha provveduto al decentramento delle condizioni di lavoro.

Ora il Consiglio di Facoltà di Medicina è in attesa di una trattativa di pace, ma non è da escludere la possibilità di un ulteriore passo in avanti.

Da il giro e l'apertura di un gruppo di studio, invece, prof. Vincenzo Baldelli, invece di presenziare ai confronti di tale attrezzamento del governo, non soltanto la «scelta amministrativa» che è stata fatta da parte degli studenti, di medicina una totale adesione. Tanta vero che sul contenuto del seminario, senza precedenti, non è stato un accordo immediato.

Durante il seminario che dovrà essere tenuto, anzitutto di carattere di confronto tra studenti, medici, infermieri, tecnici, sarà fatta una riforma sanitaria, al ruolo del Patrocinatore.

Giulio C. Proietti

Fulgida figura di antifascista

E' morto Alberto Apponi

PERUGIA — E' morto Alberto Apponi, antifascista, uomo profondamente inserito nel tessuto regionale e nello stesso tempo sempre attivo a livello nazionale.

Dalla fine degli anni trenta intratteneva rapporti di amicizia e collaborazione con tutti i grandi nomi di Perugia e delle cittadine circostanti come instancabile oppositore del regime.

L'antifascismo popolare perugino vide in lui un punto di riferimento, come del resto alcuni gruppi di intellettuali della regione.

Il ricordo di Apponi della provincia di Perugia è sicuramente parte della Consulta Nazionale, organo che presiede la formazione della costituzione.

Legato alla tradizione liberale socialista italiana, antifascista, Apponi ha sempre sostenuto a dare il suo impegno di democratico ed antifascista sul piano più strettamente politico sia all'interno della magistratura.

Alberto Apponi è stato insomma un protagonista della storia regionale e nazionale degli ultimi 40 anni, e della tradizione laica e massoneria, animatore di lotte e di dibattiti. Parole e fatti di momenti più vivaci e significativi della storia dell'Umbria, quando la nostra regione è diventata un crocevia dove si è confrontato in una parte consistente dell'antifascismo italiano.

TERNI - Denunciate le carenze dei trasporti

Pieno sostegno del Comune alle proposte dei pendolari

Il sindaco Solgii ha inviato un documento predisposto dal comitato di agitazione a tutti gli enti interessati

TERNI — L'amministrazione comunale interviene per sollecitare la soluzione del problema dei pendolari. Il sindaco di Terni, compagno Dante Solgii, ha provveduto ad inviare a tutti gli enti interessati il documento predisposto dal comitato di agitazione dei pendolari ha predisposto.

In esso sono contenuti tutti i provvedimenti che secondo quanto si è appreso, la Regione Umbra ha deciso di sospendere le trasmissioni radiofoniche di tutti i servizi di radio Umbria, compresi gli enti Locali e il Consiglio di Amministrazione del Com. Ass. Radio Umbra, e nel più ampio spirito unitario, il proseguimento delle esperienze in corso, attraverso la collaborazione del CIGOM nell'ambito di una nuova politica dell'informazione che eviti, anche attraverso la manutenzione delle trasmissioni di Radio Umbra, l'interferenza con le trasmissioni di Radio Umbra, e di mezzi appropriati (in particolare la qualità dei servizi trasmessi da Radio Umbra) sarebbe indispensabile.

Al valore del CIGOM esprime il sindaco di Terni, il presidente del comitato di agitazione dei pendolari, che il servizio ferroviario che di fatto condanna l'Umbria ad una sorta di emarginazione rispetto alle più importanti vie di comunicazione.

Si è fatto rilevare, ad esempio che nel corso del 1976 sono stati persi 830 mila lire non ci sono treni diretti che collegano Roma con Terni. E' questa una realtà che crea enormi difficoltà, soprattutto a quanti, lavoratori e studenti, quotidianamente sono costretti.

Il comitato dei pendolari chiede che il governo attui una linea politica tendente ad integrare i trasporti pubblici con quelli ferroviari. La linea seguita dalle Ferrovie dello Stato «libra invece andare nella direzione tradizionale, muovendosi secondo gli schemi finora seguiti».

E' così che i 15 mila miliardi stanziati per il periodo 1976-1980 saranno spesi in buona parte per la realizzazione della linea superveloce Milano-Napoli. Quindi non si può certo dire che si stia armonizzando il trasporto su rotaie e trasporto su gomma, non si è evitato il dissesto soprattutto dei pendolari.

Il comitato pendolari chiede inoltre, nel suo documento di lavoro a cui punto di riferimento è la proposta di finanziamenti per il raddoppio della linea Orte-Narni-Terni, che si possa essere costruita tra Orte-Montorio e Narni, dove i treni sono quasi sempre costretti a lunghe soste, costose uno per uno, e che si possa essere costruito un servizio ferroviario che consenta di raggiungere la popolazione locale. Gli altri provvedimenti menzionati nel documento sono: il raddoppio dei binari sulla Orte-Falvarara su tutto il percorso, e un adeguamento del servizio pendolare.

L'amministrazione comunale, recependo queste indicazioni, chiede ora che tutti gli enti si esaminino.

Sospese dai lavoratori le trasmissioni di radio Umbria

PERUGIA — L'assemblea dei lavoratori di Radio Umbra del CIGOM ha deciso di sospendere le trasmissioni radiofoniche di tutti i servizi di radio Umbra, compresi gli enti Locali e il Consiglio di Amministrazione del Com. Ass. Radio Umbra, e nel più ampio spirito unitario, il proseguimento delle esperienze in corso, attraverso la collaborazione del CIGOM nell'ambito di una nuova politica dell'informazione che eviti, anche attraverso la manutenzione delle trasmissioni di Radio Umbra, l'interferenza con le trasmissioni di Radio Umbra, e di mezzi appropriati (in particolare la qualità dei servizi trasmessi da Radio Umbra) sarebbe indispensabile.

Al valore del CIGOM esprime il sindaco di Terni, il presidente del comitato di agitazione dei pendolari, che il servizio ferroviario che di fatto condanna l'Umbria ad una sorta di emarginazione rispetto alle più importanti vie di comunicazione.

Si è fatto rilevare, ad esempio che nel corso del 1976 sono stati persi 830 mila lire non ci sono treni diretti che collegano Roma con Terni. E' questa una realtà che crea enormi difficoltà, soprattutto a quanti, lavoratori e studenti, quotidianamente sono costretti.

Il comitato dei pendolari chiede che il governo attui una linea politica tendente ad integrare i trasporti pubblici con quelli ferroviari. La linea seguita dalle Ferrovie dello Stato «libra invece andare nella direzione tradizionale, muovendosi secondo gli schemi finora seguiti».

E' così che i 15 mila miliardi stanziati per il periodo 1976-1980 saranno spesi in buona parte per la realizzazione della linea superveloce Milano-Napoli. Quindi non si può certo dire che si stia armonizzando il trasporto su rotaie e trasporto su gomma, non si è evitato il dissesto soprattutto dei pendolari.

Il comitato pendolari chiede inoltre, nel suo documento di lavoro a cui punto di riferimento è la proposta di finanziamenti per il raddoppio della linea Orte-Narni-Terni, che si possa essere costruita tra Orte-Montorio e Narni, dove i treni sono quasi sempre costretti a lunghe soste, costose uno per uno, e che si possa essere costruito un servizio ferroviario che consenta di raggiungere la popolazione locale. Gli altri provvedimenti menzionati nel documento sono: il raddoppio dei binari sulla Orte-Falvarara su tutto il percorso, e un adeguamento del servizio pendolare.

L'amministrazione comunale, recependo queste indicazioni, chiede ora che tutti gli enti si esaminino.

Un grave provvedimento che condiziona l'iniziativa della Regione

Ridotta dal governo la quota annuale del fondo ospedaliero

Nonostante l'aumento vertiginoso dei costi il contributo di quest'anno è inferiore a quello del '75 - Inconcepibile atteggiamento del capogruppo dc Baldelli - La giunta regionale chiederà quanto prima un incontro sul problema



Il «Giro» mentre attraversa il centro di Perugia

PERUGIA — La quota del fondo ospedaliero assegnato dal governo alla Regione dell'Umbria per '77 è addirittura inferiore a quella del '75, nonostante l'aumento vertiginoso dei costi ospedalieri. A questo proposito va rammentato che il fondo ospedaliero è stato fissato a 250 miliardi, mentre il reale fabbisogno è stato riconosciuto ammontare a 310 miliardi, 350 miliardi nel '76 e 400 nel '77.

Nonostante quest'incapacità del Fondo ospedaliero, il governo ha deciso di ridurre il contributo di quest'anno a 200 miliardi, invece di 250 miliardi del '75. Di questo fatto la giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione.

La Regione dell'Umbria aveva scritto a banche per il '77 la cifra di 50 miliardi. Una quota di gran lunga inferiore a quella del '75, che era di 68 miliardi, ma inferiore anche alla quota basata sulle indicazioni del CIPE che ammonta a 100 miliardi.

E' grave quindi che il governo chieda di ridurre a 200 miliardi il contributo di quest'anno. Di questo fatto la giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione.

La Regione dell'Umbria aveva scritto a banche per il '77 la cifra di 50 miliardi. Una quota di gran lunga inferiore a quella del '75, che era di 68 miliardi, ma inferiore anche alla quota basata sulle indicazioni del CIPE che ammonta a 100 miliardi.

E' grave quindi che il governo chieda di ridurre a 200 miliardi il contributo di quest'anno. Di questo fatto la giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione.

La giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione. La Regione dell'Umbria aveva scritto a banche per il '77 la cifra di 50 miliardi. Una quota di gran lunga inferiore a quella del '75, che era di 68 miliardi, ma inferiore anche alla quota basata sulle indicazioni del CIPE che ammonta a 100 miliardi.

E' grave quindi che il governo chieda di ridurre a 200 miliardi il contributo di quest'anno. Di questo fatto la giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione.

La Regione dell'Umbria aveva scritto a banche per il '77 la cifra di 50 miliardi. Una quota di gran lunga inferiore a quella del '75, che era di 68 miliardi, ma inferiore anche alla quota basata sulle indicazioni del CIPE che ammonta a 100 miliardi.

E' grave quindi che il governo chieda di ridurre a 200 miliardi il contributo di quest'anno. Di questo fatto la giunta regionale ha chiesto un incontro con il governo per chiarire le ragioni di questa decisione.

I bambini delle scuole si stringono attorno ai ciclisti di tutta Europa

GREMBIULI COLORATI AI BORDI DELLE STRADE

Le accoglienze calorose fanno dimenticare agli atleti le fatiche di una corsa «tiritissima»

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

Ma il regalo più bello a questo nostro giro o hanno portato tutti i bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini, e con loro i genitori.

La pinacoteca diocesana, a fiamma e piena di quadri, dal valore certamente inestimabile, era il teatro di una grande manifestazione culturale. Sono venuti molti bambini delle scuole, e con loro i genitori. Sono venuti anche i ciclisti, che hanno colorato i bordi delle strade. Tutti venivano con i loro bambini